

ARCHI

Bimestrale di Cultura e Informazione per Strumentisti ad Arco *magazine*

SETTEMBRE - OTTOBRE 2018



€ 6,00 - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 355/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, AUT. CIRV.07/2010



GRANDI STRUMENTI

Viola G.B. CERUTI
Cremona 1808 ca

REPERTORIO

H. WIENIAWSKI:
Studio-Capriccio op.18 n.4

ARCHI JUNIOR

Lezioni di gruppo per bambini
della Scuola Primaria

PRIME PARTI

Le Spalle del CARLO FELICE
E. GARETTI e G.B. FABRIS

Aleksey Igudesman

«Se si è davvero creativi
si troverà sempre la propria strada»

VINCI



WALTZ
& MORE
Violin Duets

di Aleksey Igudesman

Concorso Internazionale per Giovani Violinisti “Il Piccolo Violino Magico”

Sedici piccoli violini, uno solo “magico”

di
Annalisa Lo Piccolo

Natsuho Murata, classe 2007 di Tokyo, è la vincitrice dell'edizione 2018 de **Il Piccolo Violino Magico**, Concorso Internazionale per Giovani Violinisti dai 9 ai 13 anni svoltosi a San Vito al Tagliamento dal 4 all'8 luglio. Sul podio anche il tredicenne ucraino **Bohdan Luts**, secondo classificato, e il cinese **Shihan Wang** (2005), al terzo

posto. **Pavel Vernikov**, direttore artistico della manifestazione, ha presieduto la giuria internazionale composta da **Sergej Krylov**, **Corrado Borsi**, **Viera Fischer**, **Susanne Gessner**, **Ruta Lipinaityte** e **Vilmos Szabadi**, che, a partire da una quarantina di candidati provenienti da tutto il mondo, ha selezionato i 16 giovanissimi di 11 diverse

nazionalità pronti a disputarsi il titolo: dagli Stati Uniti **Esme Arias-Kim** (classe 2005), dall'Italia **Benedetta Fiechter** (2004) e **Matteo Morbidelli** (2004), dalla Germania **Marie Veronica Helling** (2005), dall'Ucraina **Aleksandra Khmara** (2005), dal Giappone **Kento Kuroiwa** (2005) e **Hironori Yamaguchi** (2006), dalla Russia **Daria Manza** (2004) e

Foto Elio Falaschi/Phocus Agency



La vincitrice **Natsuho Murata** (Giappone, 11 anni) con la **Mitteleuropa Orchestra** diretta da **Giancarlo Guarino**

Stefania Pospekhina (2007), dalla Georgia **Barbare Ana Roinishvili** (2005), dalla Bulgaria **Yassen Stamenov** (2005), dalla Turchia **Naz Irem Turkmen** (2006), dal Belgio **Pauline Van der Rest** (2004), oltre naturalmente ai tre finalisti.

Il Concorso, giunto alla sua terza edizione, ha animato per cinque giorni il centro della bassa friulana, aprendo le porte di ogni fase della competizione a curiosi e appassionati e coinvolgendo la cittadinanza con una serie di eventi collaterali. Molte famiglie si sono rese disponibili ad ospitare i concorrenti con i propri genitori, a riprova di quanto la manifestazione sia sentita dalla comunità; ciò è confermato non solo dal consistente numero di sostenitori e sponsor, ma anche dal supporto di numerose attività commerciali del centro, che hanno addobbato le vetrine in omaggio alla kermesse. Il Concorso è promosso dall'**Accademia d'Archi Arrigoni**, eccellenza sanvitese da sempre rivolta ai giovanissimi talenti.

Dopo l'anteprima ufficiale del 3 luglio a Pordenone, con l'intervento musicale dell'Accademia d'Archi Arrigoni a fianco di Daniil Bulayev (vincitore nel 2017), da mercoledì 4 luglio l'Auditorium Comunale di San Vito al Tagliamento ha ospitato le semifinali del Concorso, suddivise in due sessioni: nel primo round i sedici candidati si sono cimentati

nell'esecuzione di un Concerto per violino e orchestra a scelta tra i primi quattro dell'*op.8* di Vivaldi, *Le Quattro Stagioni*, accompagnati dall'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Giancarlo Guarino; a seguire hanno proposto un brano selezionato tra *Meditation* di Massenet e il *Cantabile op.17* di Paganini, per concludere la prova con un'opera per violino solo a libera scelta del concorrente.

Il Concorso ha animato per cinque giorni il centro della bassa friulana, aprendo le porte di ogni fase della competizione a curiosi e appassionati e coinvolgendo la cittadinanza con una serie di eventi collaterali

La seconda parte di semifinali, venerdì 6 luglio, ha visto i giovani talenti, di nuovo affiancati dall'Accademia Arrigoni, affrontare dapprima un brano per violino e orchestra scelto tra *Preludio e Allegro nello stile di Pugnani* di Kreisler, *Introduzione e Tarantella op.43* di Sarasate, *Introduzione e Rondò capriccioso op.28* di Saint-Saëns e *Variazioni su un Tema originale op.15* di Wieniawski, quindi il primo movimento del *Concerto in Re minore per due violini* di Bach; i candidati hanno eseguito la parte del Primo violino, mentre quella del secondo è stata affidata a rotazione a ciascuno dei membri della giuria. La giornata si è conclusa con la proclamazione ufficiale

dei tre finalisti, scelta che ha messo a dura prova la giuria internazionale, secondo quanto dichiarato da Vernikov: «*Il Piccolo Violino Magico è il miglior Concorso violinistico al mondo riservato a prodigi in una fascia d'età tanto delicata quanto piena di slanci. I sedici giovanissimi concorrenti, dai 9 ai 13 anni, hanno dimostrato di possedere stoffa, tecnica e sensibilità altissime. Non è stato facile individuare i tre finalisti che saranno i protagonisti della finale.*»

Sabato 7 luglio, dopo le masterclass dei membri della giuria dedicate ai finalisti, il Castello ha ospitato il concerto dei 13 concorrenti esclusi dalla finale, accompagnati dall'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Guarino. In una piazza gremita di pubblico, a dispetto del sole cocente, i giovani talenti hanno proposto un'ampia serie di brani, dal Barocco al Novecento, per concludere il pomeriggio con una spigliata, estemporanea e divertita esecuzione del *Doppio* di Bach a quattordici voci. In serata i concorrenti con le loro famiglie, a fianco degli organizzatori e di qualche simpatizzante, hanno partecipato a un party a base di pizza, patatine e bibite; protagonista la scultura raffigurante un violino interamente realizzato con pasticcini, liquirizia e caramelle. Questo momento, al quale mi è stato riservato il privilegio di prendere parte, racchiude gran parte del significato di questa insolita competizione, dove al di là

**Bohdan Luts (Ucraina, 13 anni),
secondo classificato**



**Shihan Wang (Cina, 13 anni),
terzo classificato**



I membri della giuria



della dimensione di gara, di confronto, esiste pur sempre l'essere bambini e adolescenti. L'amore per la musica, il forte interesse comune, l'autodisciplina e la prosecuzione di obiettivi sempre più alti spinge questi giovani a superare le barriere linguistiche, a non prendere in considerazione un'eventuale rivalità, per la gioia di stare assieme, di trascorrere momenti di condivisione, siano essi il giocare a nascondino, il correre dietro a un pallone o abbandonarsi a confidenze tra ragazze. E in questo, credo, ci sarebbe davvero molto da imparare.

La finale di domenica 8 luglio, con l'Auditorium Comunale già *sold out* da parecchi giorni, ha visto i tre finalisti alternarsi sul palco affiancati dalla Mitteleuropa Orchestra, ancora sotto la guida sapiente, precisa e solida di Guarino. Hanno condotto la serata Silvia Corbetta, giornalista Sky, e **Domenico Mason**, entusiasta e instancabile direttore organizzativo del Concorso e direttore artistico dell'Accademia Arrigoni. Wang, Luts e Murata hanno eseguito dapprima l'*Allegro moderato* dal *Concerto n.1 K207* di Mozart, seguito dall'*Allegro moderato* dal *Concerto n.2* di Wieniawski per Wang e dall'*Allegro molto appassionato* dal *Concerto in Mi minore* di Mendelssohn per Luts e Murata.

Oltre al gradino più alto del podio e a una borsa di studio di 5.000 euro, Natsuho Murata ha conquistato il Premio come concorrente più giovane, il numero più alto di voti espressi

dal pubblico e un violino ad opera del lucchese Fabio Piagentini. Un'incetta di Premi più che mai meritata, data la maturità interpretativa e la solidità tecnica di questa giovane, ancora così minuta e gracile d'aspetto. Doppio riconoscimento anche per Bohdan Luts al quale, oltre a una borsa di studio di 3.000 euro, va il Premio conferito dagli studenti della Scuola Media a Indirizzo Musicale di San Vito; straordinaria la perizia tecnica del tredicenne, l'espressività e la *verve*

comunicativa. Gradino più basso del podio, con un premio di 2.000 euro per il cinese Shihan Wang, al quale non possiamo che riconoscere qualche piccola pecca esecutiva, soprattutto nel Concerto di Wieniawski. Fermo restando, tuttavia, un livello complessivo assolutamente eccellente. Premi speciali anche alla belga Van Der Rest (500 euro), all'italiana Fiechter, 300 euro più la partecipazione alla masterclass di Julia Fischer e la possibilità di tenere un concerto

alla Franz Liszt Academy di Budapest, e a Maria Veronica Helling, premiata anch'essa con tre giorni ai corsi della Fischer.

Tutte le fasi del Concorso, i momenti ufficiali, le sessioni di studio e prove e le occasioni ricreative, con l'intento di cogliere il più profondo spirito della competizione, sono state riprese e documentate dal media partner Videe per realizzare un *docu-reality* in quattro puntate che verrà trasmesso sulla rete Classica HD. ■



ANNALISA LO PICCOLO. Musicologa e saggista, si è formata in filologia musicale all'Università di Bologna. Ha all'attivo numerose collaborazioni con diverse istituzioni come Accademia Filarmonica di Bologna, Accademia Bizantina di Ravenna, Festa del Libro Ebraico, Teatro Comunale "C. Abbado" e Conservatorio di Musica di Ferrara, Comitato per i Grandi Maestri. Nel 2012 pubblica la biografia *Leone Sinigaglia. La musica delle alte vette* con Gianluca La Villa.

velezo-lap

Franco Simeoni
liutaio

Via Fusinato 2 - 31100 Treviso
Tel e Fax 0422 235254
www.simeoni.net - info@simeoni.net

Walter Barbiero
bowmaker

via Molinella, 48/B
Piombo Dese 35017
Padova - Italy

Tel. e fax +39 049 9367138
Mobile: +39 349 8794251

www.walterbarbiero.com
posta@walterbarbiero.com

Barbiero

Bowmaker